

L'OPINIONE PUBBLICA HA DIRITTO DI ATTENDERSI UNA CHIARA SMENTITA DAGLI INTERESSATI

Un'agenzia di stampa muove gravissime accuse contro il ministro Gava, l'on. Arcaini e Tessarolo

La SAI afferma di essere in possesso di "scottanti documentazioni", che provrebbero finanziamenti per centinaia di milioni da parte dell'Italcasse, diretta da Tessarolo e poi da Arcaini, a favore della FIMI - macchine di cui è presidente Gava



Il ministro Gava fotografato in austero atteggiamento a fianco dell'on. Fanfani

L'agenzia SAI ha fatto in questi giorni una serie di rivelazioni relative alle ormai famose questioni degli interessi del ministro Gava in una società industriale, collegando con lo scandalo dell'Italcasse, se davvero queste rivelazioni rispondono al vero... La SAI - che afferma di essere in possesso di "scottanti documentazioni" e di non tenere quella di sorta (e se ci sarà ha scritto - non toccherà certo alla SAI rimettere le penne) ha reso noto che "quando Tessarolo dirigeva l'Italcasse, concesso alla FIMI-MACCHINE (la società di cui Gava è presidente) la SAI ha consentito per diverse centinaia di milioni, nonostante il capitale della FIMI fosse di un solo milione.

Impressante di società, più o meno di comodo, tutte collegate tra loro e dalla funzione più o meno speculativa, stando sempre alle informazioni della SAI. "La SAI - scriveva ieri l'agenzia - è in grado intanto di precisare che la prima erogazione alla FIMI (350 milioni) venne effettuata dall'Italcasse (Tessarolo) attraverso la società finanziaria FINCOMA (Finanziaria Commerciale Macchine S.p.A.) i cui azionisti erano lo stesso direttore dell'Italcasse, Tessarolo, e il signor Giuseppe Orsini, manovrati da una serie di società finanziarie a carattere speculativo.

Il discorso di Longo

(continuazione della 1. pagina)

nero schiacciati dagli eserciti sovietici e dalle rivolte popolari; volevano cancellare il primo ed unico Stato socialista e ne hanno fatto nascere una dozzina!... "Voi accettate di fatto il fronte popolare" dicono i reazionari; e i responsabili socialdemocratici e democristiani sentono questa frase come un'accusa. L'accusa è il fatto che tutte le forze popolari partecipano alla difesa della Repubblica.

UN CRIMINALE DI GUERRA PER LA PRIMA VOLTA IN VATICANO Udienza speciale di Pio XII al generale nazista Speidel

Allocazione e incitamento papale ai comandanti atlantici

Il Papa Pio XII ha ieri mattina ricevuto e trattato in cordiale colloquio il generale tedesco Speidel, comandante delle forze terrestri della NATO per il centro-Europa. Com'è noto, il generale Speidel è uno dei più notevoli esponenti dell'esercito nazista che ha partecipato a una guerra mondiale mise a ferro e fuoco l'Europa. Il suo nome è suffocato per suscitare nell'animo di milioni di europei, che hanno avuto i loro cari e i loro paesi massacrati dalle armate di Hitler, un moto di rivolta. Ciò non ha tuttavia impedito all'alta autorità vaticana di riservare al generale Speidel una paterna audienza, data la sua attuale carica di comandante della NATO per quel centro-Europa che dell'aggressione nazista dovette subire le più dolorose conseguenze. In questa sua carica, il nazista Speidel è tra gli esecutori dei piani di aggressione atomica del centro-Europa, in contrasto con i progetti di disarmo atomico patrocinati dalla Polonia e dal mondo socialista.

La città causando incidenti e danni. Decline di palizzate di fucili in costruzione sono state gettate al suolo, ostruendo il traffico. I vigili del fuoco hanno dovuto compiere numerosi interventi. I passanti sono stati costretti a rifugiarsi negli esercizi pubblici. Biciclette e motociclette non riuscivano a proseguire ed hanno dovuto pararsi contro i muri delle case. Furios temporali si sono scatenati sull'arco alpino orientale. Sulle vallate piove, sui monti cade la neve. Nei pressi di Bolzano da segnalare una vittima: il ragazzo di nome Carlo Merlo, di 23 anni, è stato sbalzato per il vento dalla cima di un pino. Sulla pianura e in particolare nella zona di Palermo - violente raffiche di vento e pioggia. A Catania molti aerei non hanno potuto prendere il volo. A Palermo, un camion di Mezzina per Cagliari ha dovuto deviare dalla rotta e dirigersi verso Palermo.

Maltempo nel Nord ed in Sicilia

Il maltempo è tornato improvvisamente a imperversare su molte regioni d'Italia. Più colpite, oltre le zone di Milano, Bolzano e Palermo. A Milano, un vento potente, accompagnato dalla pioggia,

IN UN'INTERVISTA AL GIORNALE UNGHERESE « NEPSZABADSAG »

Il leader comunista greco Glezos illustra il grande successo dell'EDA

I grandi temi della campagna elettorale: le basi per missili e il basso tenore di vita

BUDAPEST, 17. - Il compagno Manolis Glezos, membro dell'Esecutivo dell'EDA, il raggruppamento greco di sinistra che ha riportato, com'è noto, un grande successo alle recenti elezioni, ha concesso all'invitato del Nepszabadsag, un'interessante intervista sul risultato della consultazione e sulla nuova situazione che essi hanno creato nel Paese. Glezos, che dirige il giornale Avghi, organo dell'EDA, è un dirigente di spicco anche sul piano internazionale. Nel '41 egli strappò la bandiera nazista dall'Acrioli. Fu redattore del giornale comunista greco e arrestato nel 1946, passò 5 anni in carcere. Durante questo periodo egli fu condannato a morte otto volte e soltanto la protesta dell'opinione pubblica internazionale ha potuto salvarlo. Oggi è uno dei più popolari dirigenti dei lavoratori greci.

Glezos ha sottolineato che i risultati delle elezioni hanno condannato i nemici dell'unità democratica e insieme il mercato tra Karmanlis ed i liberali sulla questione delle rampe di lancio dei missili americani. Non sentendosi abbastanza sicuri della maggioranza di 164 membri detenuta dal governo Karmanlis - ha detto Glezos - gli Stati Uniti cercarono di ottenere l'appoggio dei liberali all'installazione delle rampe in cambio di favorire la loro partecipazione al governo.

Non dimentichiamo - ha proseguito il vice segretario del PCF - che la Francia è stata la patria della prima unità d'azione tra comunisti e socialisti francesi. La patria del fronte popolare di prima della guerra. Anche allora si trattava di affrontare e respingere un'ondata reazionaria e fascista sia sul piano internazionale sia sul piano interno. L'unità d'azione tra socialisti e comunisti, il "Fronte", salvarono la Francia dal fascismo e gettarono semi che poi fruttificarono nella lotta di Liberazione.

La stampa polacca e i giornalisti esteri contro l'espulsione di Bronyarek dall'Italia

Un commento di « Trybuna Ludu »: un atto di guerra fredda

(Dal nostro corrispondente)

VARSAVIA, 17. - L'espulsione dell'inviato speciale di Bronyarek ha suscitato le più vive indignazioni in tutti gli ambienti varsoviensi, dove questa immotivata misura del Ministero degli Interni italiano viene giudicata una inammissibile violazione di ogni norma e costume internazionale.

L'accaduto ha suscitato sfavorevoli commenti anche negli ambienti dei giornalisti esteri. La stampa polacca lo ha considerato un atto di guerra fredda. Il giornale polacco ha scritto - non può che sollevare meraviglia e indignazione. Sono questi i metodi usati dal fascismo tipico della guerra fredda. I polacchi si sono indignati per averci incontrato sempre più di rado nella pratica internazionale.

Aperto il congresso del P.C. slovacco

Accordo commerciale fra Cecoslovacchia e Polonia

(Dal nostro corrispondente)

PRAGA, 17. - Il congresso del Partito comunista slovacco, che si tiene in preparazione del congresso nazionale del partito comunista cecoslovacco, si è aperto a Bratislava. Nella prima seduta il congresso ha ascoltato il rapporto dell'attività del comitato centrale presentato dal segretario del partito slovacco Karel Bacek.

Nella giornata si sono già avuti numerosi interventi. Il saluto del partito cecoslovacco al congresso di Bratislava è stato portato dal compagno Kopecky, membro dell'ufficio politico del Partito comunista cecoslovacco. La giornata politica cecoslovacca ha registrato oggi un'altra notizia di grande interesse: questa sera infatti si è appreso che la Cecoslovacchia ha concesso alla Polonia un prestito di duecentocinquanta milioni di rubli nel quadro di un protocollo commerciale firmato oggi a Praga. Le trattative tra i due paesi sono state condotte da delegazioni dirette dai vicepresidenti dei consigli polacco e cecoslovacco, Jarosewicz e Dolanski. Il protocollo firmato oggi prevede un piano di collaborazione economica valido fino al 1965 e un incremento degli scambi di cento milioni di rubli nei due sensi.

Le due delegazioni hanno raggiunto un accordo anche per quanto concerne le forniture polacche di carbone per le quali la Cecoslovacchia ha assunto impegni particolari soprattutto in riferimento ai lavori di estrazione del carbone di estrazione. Sulla base dell'accordo odierno la Cecoslovacchia fornirà alla Polonia prodotti meccanici, macchine utensili, attrezzature per industrie alimentari, automobilistiche e dei pellami. La Polonia oltre al carbone fornirà zinco, prodotti agricoli ed attrezzature navali.

Advertisement for 'Fiera del FRIGORIFERO' featuring models like Admiral, Atlantic, and Atlin. It also mentions 'CENTRO dell'AUTORADIO' with contact information.

Manifestazione unitaria a Cuneo contro un comizio indetto dal MSI

Hanno parlato i rappresentanti del P.C.I., P.S.I., D.C., P.L.I. e P.S.D.I.

Un ordine del giorno del Consiglio comunale approvato all'unanimità

CUNEO, 17. - Cuneo democratica, mezzogiorno della Rosignola, ha vissuto oggi una vibrante giornata, dove, allo stesso tempo, ha dimostrato il suo impegno per l'immersione provocata fascista, si sono alternate commoventi e unitarie manifestazioni antifasciste, di chiara adesione al Comitato di Resistenza e di inalterabile volontà di difendere la memoria degli eroici caduti per l'oltraggio che i fascisti vogliono tentare domani con il progetto comiziale del sen. Emilio Battisti. Dal sindaco all'ultimo cittadino, tutti operati agli stessi ritmi, con il presidente del comitato di resistenza, il comandante vittorioso di tante e tante battaglie, un cuore generoso di Cuneo antistante ha parlato all'unanimità e con unanime impegno: domani i fascisti non parleranno a Cuneo. Il Consiglio comunale riunì oggi in seduta straordinaria, ha dapprima ascoltato le parole di sfrenata protesta pronunciate dal sindaco, che ha definito affrontato a tutta la città il comizio che il generale Battisti vuole tenere.

Un falso dottore condannato a 7 anni

MILANO, 17. - Carlo Facolo, di 53 anni, già condannato per esercizio abusivo della professione medica, non è riuscito a liberarsi dalla sanatoria di presentarsi come dottore. Incarcerato di nuovo nei rigori della legge.

Evade dopo 3 giorni di detenzione

REGGIO CALABRIA, 16. - Dopo tre giorni di detenzione, il pregiudicato Leonardo Zullo, e evaso, in circostanze non ancora accertate, dal carcere mandamentale di Gioiosa Ionica. Una battuta e in corso in tutta la zona da parte dei carabinieri. Il fuggitivo doveva rispondere di furto plurigravato.

Infortunio sul lavoro

MILANO, 17. - È stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata, l'operaio 40enne Francesco Marchetta, abbante in via Tofane 5. Mentre lavorava a turno, in un'officina meccanica di via Carlo Bazzi, veniva colpito alla fronte da un pezzo della macchina, improvvisamente spezzato.



Una scena del film «IL QUARANTESIMO», un esplosivo della cinematografia sovietica, che trionfa in questi giorni sugli schermi romani